



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

ADVISORY BOARD SCUOLA IUSS

RELAZIONE ATTIVITÀ

2023-2024

SOMMARIO

Introduzione	2
SINTESI ESITI Seduta DEL 24.01.2023	3
PRESENTAZIONE RELAZIONE ANNO 2022 IN SENATO ACCADEMICO.....	3
SINTESI ESITI SEDUTA DEL 15.11.2023.....	3
SUGGERIMENTI DEL BOARD in merito al piano di orientamento strategico 2024-2026.....	4
Parere per Bando Laboratori	5
Piano di orientamento strategico 2025-2027	5
Altre interazioni... ..	5



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

INTRODUZIONE

Ai sensi dell'art. 16 commi 1 e 2 dello Statuto della Scuola (emanato con Decreto Rettorale 46/2022 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 30.03.2022), l'Advisory Board è un organismo di consulenza del Senato Accademico in ordine alle tematiche di sviluppo strategico. L'Advisory Board svolge funzioni consultive volte all'individuazione di linee strategiche di sviluppo in ambito scientifico e formativo, all'intensificazione dei rapporti con il mondo imprenditoriale e con le istituzioni e dei rapporti internazionali atti a favorire la ricerca e la mobilità di docenti e studenti.

Ai sensi dell'art. 31 comma 4 del Regolamento Generale della Scuola, l'Advisory Board presenta ogni anno al Rettore della Scuola, in funzione di Presidente del Senato accademico, una relazione sull'attività svolta.

Il presente documento contiene una sintesi delle sedute dell'Advisory Board tenutesi nell'anno 2023.

Composizione:

- Prof. Fabio Ruge (Presidente);
- Prof.ssa Monica Barni;
- Prof. Roberto Battiston;
- Prof.ssa Patrizia Caraveo;
- Prof. Salvatore Carrubba;
- Prof.ssa Rosa Grimaldi;
- Prof. Giovanni Magenes;
- Prof.ssa Gabriella Vigliocco.



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

SINTESI ESITI SEDUTA DEL 24.01.2023

Come già riportato nella Relazione anno 2022, l'Advisory Board si è riunito in data 24 gennaio 2023 - a seguito della cerimonia di Inaugurazione dell'a.a. 2022-2023 della Scuola - per la trattazione del seguente ordine del giorno:

Comunicazioni del Presidente

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Discussione sui report dei componenti AB

Varie ed eventuali

e per redigere la relazione che è stata presentata al Senato Accademico in data 29 marzo 2023.

PRESENTAZIONE RELAZIONE ANNO 2022 IN SENATO ACCADEMICO

Il Presidente, Prof. Fabio Rugge, è stato invitato dal Rettore a presentare la Relazione anno 2022 al Senato Accademico in data 29 marzo 2023.

Il Senato ha preso atto della Relazione ringraziando il Board per il prezioso contributo. Diversi componenti del Senato hanno anche interagito con il Presidente:

- La Prof.ssa Bambini con riferimento alla Scuola di Dottorato ha riferito di aver avuto scambi con la Prof.ssa Gabriella Vigliocco con la quale aveva condiviso alcune idee in merito al progetto, che effettivamente risultano recepite nella relazione del Board e inserite in una cornice strutturata. La Prof.ssa Bambini conferma dunque che quanto indicato nella relazione del Board trova riscontro nella proposta della Scuola di Dottorato, che vuole essere un centro propulsivo di iniziative formative e identitarie. Il confronto con il Board, secondo la Prof.ssa Bambini, potrà sicuramente proseguire per ampliare le prospettive della Scuola di Dottorato.
- Il Prof. Andrea Moro ha considerato interessante la possibilità di creare momenti di formazione per i giornalisti, mettendoli alla prova sui temi della Scuola. Il Prof. Moro ha sottolineato anche l'opportunità di creare momenti di contatto e confronto degli allievi con ospiti di spicco che provengano da diverse discipline, convinto che il sistema pavese abbia le carte giuste per realizzare questo tipo di iniziative ed essere attrattivo.
- Secondo la Prof.ssa Chiappero il tessuto stesso della città di Pavia si presta a questo tipo di iniziative, che potrebbero valorizzare l'intero sistema pavese, il quale dovrebbe quindi lavorare in sinergia con un approccio transdisciplinare.

SINTESI ESITI SEDUTA DEL 15.11.2023

L'Advisory Board della Scuola si è riunito in data 15 novembre 2023 per la trattazione del seguente ordine del giorno:

Comunicazioni del Presidente

1. Piano di orientamento strategico 2024-2026 - stato di sviluppo 3 – Parere
2. Approvazione verbale seduta del 24 gennaio 2023



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

Varie ed eventuali.

Il Presidente, Prof. Fabio Rugge, ha invitato il Rettore, Prof. Riccardo Pietrabissa, a partecipare alla seduta per illustrare l'impianto del "Piano di orientamento strategico 2024-2026 - stato di sviluppo 3" e i punti salienti dello stesso.

Il Board ha espresso ampio apprezzamento per il percorso illustrato dal piano e per l'accurata definizione degli obiettivi, pensata e presentata secondo una metodologia originale.

Sono emersi alcuni suggerimenti che il Presidente ha poi successivamente raccolto.

In ogni caso, il Board ha espresso parere del tutto favorevole al documento così come propostogli dal Rettore.

SUGGERIMENTI DEL BOARD IN MERITO AL PIANO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO 2024-2026

Il Presidente, Prof. Fabio Rugge, ha raccolto i seguenti suggerimenti inviati poi al Rettore in merito al "Piano di orientamento strategico della Scuola 2024-2026".

Secondo l'Advisory Board proprio la sua ricchezza di contenuti e la sua originalità di impostazione rendono il piano suscettibile di una maggiore estensione e analiticità.

Si riportano di seguito proposte di integrazione avanzate da alcuni componenti del Board, ma spesso più largamente condivise.

Proposta di valorizzare:

- il nuovo rapporto con gli stakeholders;
- lo schema di relazione con gli stakeholders.

Proposta di introdurre o espandere:

- internazionalizzazione;
- tra gli stakeholders, universities alliances, Commissione europea e amministrazioni locali; progetto sull'orientamento da sviluppare col MUR; un commento/spiegazione dei trends illustrati dalle tabelle sinottiche (per es. brevetti); un'indicazione sulla valutazione della Scuola di dottorato.

Proposta di chiarire: l'indicazione dei target per il 2030 (che attualmente non chiarisce se e per quali aspetti debbano tuttora considerarsi obiettivi strategici).



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

PARERE PER BANDO LABORATORI

La Scuola ha emanato un bando interno per l'attribuzione di finanziamenti per attrezzature tecnico-scientifiche per i laboratori della Scuola.

In data 11/07/2024 il Board è stato consultato dal Prorettore alla Ricerca, Prof. Andrea Sereni, in merito alla valutazione dei progetti presentati in risposta al suddetto bando.

Ogni proposta è stata esaminata con attenzione da una Commissione interna e dal Board al fine di garantire la trasparenza e l'equità del processo di selezione. Il Board si è espresso manifestando preferenze diversamente motivate (si allegano i singoli pareri). Nell'insieme, è stata confermata la valutazione complessiva della Commissione interna alla Scuola.

Il Prorettore alla Ricerca ha ringraziato il Board per il parere espresso che si è rivelato importante visto sia l'impegno finanziario che la rilevanza strategica dell'implementazione dei Laboratori per lo sviluppo della ricerca della Scuola.

PIANO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO 2025-2027

In data 25/11/2025 il Board ha ricevuto per presa visione dal Rettore, in qualità di Presidente del Senato accademico, il documento "Doc.5 - Piano di orientamento strategico - sviluppo 4.0" riferito al triennio 2025-2027. Il documento è stato successivamente presentato in Senato accademico nella seduta del 27/11/2024 per la delibera di competenza.

Si rileva che il documento ha fatto tesoro delle indicazioni che il Board aveva fornito in precedenza, in particolare in ambito di ricerca e impatto sulla società, citando la possibile costituzione di "Un osservatorio nazionale sul dibattito in materia di sostenibilità e clima".

L'Advisory Board aveva altresì fatto presente alla Governance l'importanza di due azioni che riguardano "Il dialogo col mondo dell'impresa e delle professioni" e "La costruzione di una rete regionale tra gli atenei e un piano di comunicazione pluriennale". Entrambe queste proposte sono state previste all'interno del documento di programmazione per valutarne la fattibilità.

ALTRE INTERAZIONI...

Il Board, in particolare il Presidente, nell'arco dell'anno 2024 ha interagito con la Governance di ateneo in varie occasioni, in particolare in merito a questioni di sviluppo strategico quali:

- l'internazionalizzazione, con particolare riferimento all'adesione della Scuola alla VIU (Venice International University);
- progetto orientamento *Educating Future Citizens*.



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

I pareri del Board, in particolare con riferimento al dialogo con le imprese e alla rete regionale tra gli atenei, sono stati spesi e apprezzati nei rapporti tra IUSS e il tessuto territoriale, specialmente con la Regione Lombardia per il reperimento di fondi per il progetto CampIUSS.

ALLEGATO: singoli pareri in merito alle proposte in risposta al Bando Laboratori

PARERI IN MERITO ALLE PROPOSTE IN RISPOSTA AL BANDO LABORATORI

Barni

trovo complicato, non avendo competenze su tutte le materie, esprimere un giudizio. Oltretutto, non sappiamo quante proposte possono essere ammesse a finanziamento, quindi non sappiamo neppure quante ne dovremmo indicare.

Noto che ci sono quattro richieste di attrezzature per lo studio del rapporto fra cervello e attività cognitive/linguaggio. Questo mi sembra indicare l'intensificarsi di attività di ricerca in un preciso settore.

Caraveo

difficile dare un giudizio senza sapere le condizioni al contorno circa la disponibilità economica dell'ateneo per supportare questi progetti che chiedono un contributo che varia su circa un ordine di grandezza da un minimo di 32k ad un massimo di 300k

Ciò, detto, i progetti che a me sembrano più interessanti sono Digital Twins (che è il più costoso) e MIND che mi sembra siano anche quelli che hanno avuto il voto più alto dal comitato

Carrubba

ho esaminato con attenzione i progetti presentati al nostro giudizio.

Premesso di non possedere le competenze tecniche necessarie per valutarne in profondità i contenuti e la portata, mi permetto di sottolineare, eventualmente, l'esigenza di considerare l'effettiva originalità dei progetti proposti e l'eventuale presenza di altre realtà scientifiche e accademiche che già dispongano delle attrezzature richieste. Questo aspetto, per esempio, dovrebbe essere considerato in particolare per il progetto Taramelli che comunque pare anche a me particolarmente interessante, al pari di quello di Bambini. Del progetto Chesi mi piace l'aspetto (anche) divulgativo; mentre del progetto Canessa mi preoccupa la mancanza di disponibilità della sede.

Grimaldi

Ho scorso le proposte: anche io faccio fatica a entrare negli aspetti tecnici. Mi sembrano tutte proposte interessanti. C'è stata anche la valutazione attenta di una commissione. Se devo pensare in termini di impatto per la Scuola mi sembra che il progetto Taramelli sia il più interessante.

Magenes

ho avuto poco tempo per guardare bene tutti i progetti presentati (alcuni anche abbastanza prolissi). In linea di massima ho trovato tutti i progetti interessanti, anche se alcuni seguono un po' le mode del momento (tipicamente l'uso di AI per qualunque tipo di studio...). Essendo io del settore della Bioingegneria, ho trovato particolarmente interessante il progetto della prof. Bonfiglio, anche perché è l'unico che permetterà di sviluppare tecnologie nuove alla IUSS, cosa che rappresenta una "novità" per l'impostazione dell'istituto.

Rugge

Mi pare che tra tutti i progetti quello a firma Taramelli si distacchi sotto vari profili: per ampiezza della presentazione, robustezza del gruppo proponente, ammontare del finanziamento richiesto. Credo anche questo progetto interpreti al meglio lo sforzo dello Iuss di promuovere una ricerca interdisciplinare e a forte impatto sociale. Non per caso, la valutazione della Commissione interna dà a questo progetto il punteggio più alto nella dimensione “Prospettive scientifiche identitarie”.

I progetti si distribuiscono su un asse che ha ai due estremi, da un lato, la semplice integrazione delle dotazioni laboratoriali attuali (esempio tipico il progetto Chesi) e, dall'altro, la realizzazione, attraverso l'avanzamento tecnologico, di un cambiamento di passo della ricerca e/o del suo impatto sociale (progetto Bambini). Non esito comunque nell'indicare nel progetto Taramelli quello che si distacca dagli altri, collocando semmai alle sue spalle quello, già menzionato, di Bambini. Tra gli altri trovo difficile stabilire una graduatoria.

Formulo infine un'osservazione *en passant* sul progetto Taramelli. Proprio la sua enfasi e il suo pronunciato impegno interdisciplinare (anche in vista – leggo – di una società “più equa e sostenibile”) fa avvertire come manchino nel gruppo proponente competenze di carattere sociale, economico, politico. Riterrei invece queste competenze molto pertinenti al proposito del lavoro di ricerca connesso al laboratorio. Insomma, il *divide* tra le ‘due culture’ colpisce ancora.

Vigliocco

Innanzitutto, vorrei dire che non sono esperta nel valutare Bonfiglio e Taramelli. Ho letto tutti i progetti e anche io li trovo interessanti. Ci sono differenze tra le proposals, ma nessuna secondo me è chiaramente a grande distanza dalle altre (né al top né al bottom). Ho un paio di considerazioni generali:

(1) ho notato una mancanza di cooperazione nel condividere le risorse, soprattutto per quanto riguarda richieste di finanziamenti per macchinari che forse potrebbero essere condivisi, mi riferisco a Bambini/Canessa, entrambi richiedenti sistemi mobili per EEG e per motion capture; oppure Salvatore e Taramelli entrambi richiedenti computers ad alta velocità (per motivi diversi). Per massimizzare i fondi disponibili, non si potrebbe chiedere ai PI di discutere se e possibile condividere le risorse?

(2) i PI hanno diversa seniority, guardando tra le proposals di cui sono esperta: Chiesi e Catricala (junior) e Bambini e Canessa (senior). Non è sorprendente che le persone più senior abbiano proposals meglio sviluppate. Viene tenuto in considerazione la seniority dei PI?

È stato notato che ci sono molte richieste da parte dei PI nel gruppo mente, linguaggio e cervello. Di fatto, è molto difficile per ricercatori in quest'area l'ottenere fondi per equipment (che spesso è molto costoso) da altre fonti (come fondi industriali) per cui la cosa non mi sorprende.